

Se non riesci a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Newsletter n. 15 di lunedì 16 aprile 2018

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 9 al 13 aprile 2018

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- nuovo governo, secondo nulla di fatto dalle consultazioni. Mattarella prende tempo e rimanda decisione di qualche giorno
- anche alla Camera si forma la commissione speciale esame atti urgenti del governo, presidente Molteni (Lega)
- a Montecitorio il gruppo Misto interroga il governo sul piano lupo.

1) In evidenza

Quirinale - consultazioni, nulla di fatto, Mattarella temporeggia e poi deciderà come uscire dallo stallo. La Camera si riunisce per l'assegnazione del decreto legge su Arera

"Dall'andamento delle **consultazioni di questi giorni emerge con evidenza che il confronto tra partiti per dar vita a una maggioranza che sostenga un governo non ha fatto progressi**. Attenderò alcuni giorni, trascorsi i quali valuterò **in che modo procedere per uscire dallo stallo che si registra**". Si è tradotto in un buco nell'acqua il secondo giro di confronti al Colle concluso oggi con queste parole del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che ha temporeggiato senza al momento convocare nuove consultazioni.

Il Capo dello Stato ha sottolineato "**l'urgenza**" di garantire al Paese **un esecutivo nel pieno delle sue funzioni**, specie guardando alle **scadenze europee** e allo scenario internazionale, senza dimenticare "**la frustrazione dei cittadini**".

In mancanza di un'intesa politica, con ogni probabilità Mattarella affiderà un **mandato esplorativo** a una figura che garantisca terzietà e possa ottenere un ampio consenso in Parlamento.

Intanto oggi alla Camera l'Assemblea si è riunita per l'assegnazione del **ddl di conversione in legge del decreto-legge sulla proroga delle funzioni dell'Autorità di regolazione per energia, reti e**

ambiente (ARERA), approvato dal Consiglio dei ministri di mercoledì 11 aprile. Il testo sarà esaminato dalla commissione speciale per gli atti urgenti del governo, ma in caso di formazione dell'esecutivo potrebbe non vedere la luce: il nuovo governo potrebbe procedere con il rinnovo di vertici.

Il presidente **Roberto Fico** ha anche reso nota la composizione dell'**ufficio di presidenza di Forza Italia**, guidato a Montecitorio dall'ex ministro **Maria Stella Gelmini**: il vicepresidente vicario sarà Roberto Occhiuto; i vicepresidenti Simone Baldelli, Stefano Mugnai, Catia Polidori, Gianfranco Rotondi ed Elio Vito; tesoriere Lorena Milanato e portavoce Giorgio Mulè.

2) Parlamento

Camera dei deputati

Camera - commissione speciale, i 40 componenti: accordo Salvini-Di Maio su Molteni (Lega) presidente. Domani alle 11 la prima riunione

Prende forma a **Montecitorio** la **commissione speciale** che - in questo periodo - esaminerà i provvedimenti urgenti del governo per l'espressione dei pareri e il documento di economia e finanza.

Istituita ieri con delibera dell'Assemblea, la commissione sarà formata da **40 rappresentanti** e presieduta da **Nicola Molteni** (Lega nord) che sarà formalmente **eletto domani alle 11**, durante la prima riunione del gruppo. Il deputato è anche **vicepresidente vicario del gruppo del Carroccio alla Camera** e la sua nomina è frutto di un accordo tra i leader del **Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio e della Lega Matteo Salvini**.

I componenti della commissione sono stati **designati dai gruppi parlamentari in proporzione alla loro consistenza numerica**. I **14** scelti dal Movimento 5 stelle sono: Cosimo Adelizzi, Nunzio Angiola, Stefano Buffagni, Giuseppe Buompane, Laura Castelli (capogruppo), Davide Crippa, Federico D'Incà, Marialuisa Faro, Vittorio Ferraresi, Lorenzo Fioramonti, Michele Sodano, Giorgio Trizzino, Alessio Mattia Villarosa, Antonio Zennaro.

Gli 8 deputati della Lega: Massimo Bitonci, Rossana Boldi, Claudio Borghi, Giuseppina Castiello, Dario Galli, Guido Guidesi (capogruppo), Nicola Molteni, Barbara Saltamartini.

Sette per il Pd: Gianluca Benamati, Francesco Boccia, Chiara Braga, Rosa Maria Di Giorgi, David Ermini, Silvia Fregolent, Luigi Marattin.

Stesso numero a Forza Italia: Giusi Bartolozzi, Galeazzo Bignami, Sestino Giacomoni, Andrea Mandelli, Renata Polverini, Paolo Russo, Francesco Paolo Sisto.

I **2 deputati di Fratelli d'Italia** saranno Guido Crosetto (capogruppo), Fabio Rampelli.

Infine Stefano **Fassina** per **Liberi e Uguali** e Serse **Soverini** come **rappresentante del gruppo misto**.

Camera

Camera - piano lupi, presentate due interrogazioni sulla difficile convivenza tra allevatori e animali in Trentino

La difficile **convivenza tra lupi e allevatori** nelle zone montane del **Trentino Alto Adige** è al centro di **due interrogazioni** a risposta scritta depositate ieri a **Montecitorio**, indirizzate al ministro dell'Agricoltura.

Nella [prima](#), firmata da Emanuela **Rossini** (Misto), si chiede se al governo di valutare la possibilità di concedere alle province **autonome di Trento e di Bolzano** le funzioni in materia di **programmazione e gestione dei lupi** (specie *Ursus arctos* e *Lupus canis*) alla luce di ripetuti fatti di cronaca che hanno evidenziato le difficoltà delle **attività agricole e pastorali della zona**.

Sempre dalle segnalazioni degli abitanti del luogo prende le mosse l'[interrogazione](#) presentata da Vanessa **Cattoi** (Lega Nord). La deputata chiede all'esecutivo di affidare alla provincia autonoma di Trento la **gestione in autonomia della presenza e dello stato di conservazione dei grandi carnivori, sia orsi che lupi**, per assicurare ai cittadini e alle attività economiche e agricole adeguata sicurezza.

La rappresentante del Carroccio richiama nel testo una **risoluzione**, votata recentemente dal **Parlamento europeo**, in cui si sottolinea che le "direttive sulla tutela della natura prevedono un'ampia flessibilità onde agevolarne l'attuazione tenendo conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali secondo quanto sancito dalla direttiva Habitat"; nell'atto UE si riconosce inoltre la necessità di "**valutare accuratamente il ruolo dei grandi predatori e l'eventuale introduzione di misure** di adattamento, in modo da salvaguardare la biodiversità, il paesaggio agricolo e l'allevamento del bestiame nelle regioni di montagna, praticato da secoli".

3) Governo

Governo

Governo - contratto Sanità, Cdm condivide osservazioni del ministero dell'Economia. Ministro Madia in un tweet: dpcm firmato da me e da Padoan

Passi in avanti sul fronte **contratto Sanità**. Nella riunione di ieri, il **Consiglio dei ministri** ha condiviso le **osservazioni del ministero dell'Economia** sui rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici del comparto, siglati il 23 febbraio scorso dall'ARAN (Agenzia rappresentanza negoziale pubbliche amministrazioni) e dalle confederazioni e organizzazioni sindacali. L'accordo prevede un incremento mensile in busta paga tra gli 80 e i 95 euro e dovrebbe dare il via al pagamento degli arretrati del 2016 e 2017.

La misura riguarderà **più di 540mila dipendenti pubblici** del comparto sanità, **fra infermieri, operatori sanitari e amministrativi** impegnati in aziende sanitarie e ospedaliere del SSN, policlinici universitari, ARPA, **istituti zooprofilattici sperimentali** e altri istituti di cura.

In un tweet il ministro per la Pubblica **amministrazione Marianna Madia** ha fatto sapere che "il dpcm è già stato firmato da me e **dal ministro Pier Carlo Padoan**, nelle prossime ore dovrebbero firmare gli altri ministri competenti". Per il via libera definitivo manca il **vaglio della Corte dei Conti**.

4) Calendari e appuntamenti

In Parlamento - la settimana dal 16 al 20 aprile 2018

Camera

Martedì 17 aprile

Alle 14 si riunisce la commissione speciale per l'esame di atti urgenti presentati dal governo.

L'Aula è convocata a domicilio.

Senato

Martedì 17 - mercoledì 18 - giovedì 19

Si riunisce la commissione speciale per l'esame di atti urgenti presentati dal governo.

L'Aula è convocata a domicilio.

NB. Nei prossimi giorni è attesa la decisione del presidente della Repubblica in seguito al secondo giro di consultazioni al Quirinale, terminato venerdì.